

 COMUNE di CANICATTI' Provincia di Agrigento	N. 47
	Seduta del 21 AGO, 2016'

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	"MODIFICA ART. 24 BIS STATUTO COMUNALE".
-----------------	--

L'anno **duemilaSEDICI** addì **UNO** del mese di **AGOSTO** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**.

Alle ore 21,50 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita		X
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico	X		Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero	X		Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspere	X		Pendolino Evelyn	X	
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida	X	
Alaimo Giuseppe	X		Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca	X		Lauricella Angela Assunta	X	

PRESENTI N.ro

21

ASSENTI N.ro

03

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, ed invita alla trattazione del punto 8° all'ordine del giorno: "Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: **Modifica art. 24 bis Statuto Comunale**", trasmessa giusta nota prot. n. 32397 del 25/07/2016, proponente Dirigente A.A.G.G. Dott. Angelo Licata.

Intervento del Dirigente AA.GG. Dott. A. Licata:

Premette che la proposta, che sottopone al Consiglio Comunale, è una proposta che deriva dalla volontà dell'ufficio di Presidenza, manifestatagli già il giorno stesso della sua elezione, di voler adeguare la struttura dello Statuto, la disciplina statutaria e regolamentare a quella che è la nuova composizione del Consiglio Comunale, perchè com'è noto la legge regionale 26 Giugno 2015 N. 11 ha disciplinato la riduzione del numero dei Consiglieri attribuiti ai Consigli Comunali, della fascia demografica di cui il Comune di Canicatti appartiene, da trenta a ventiquattro. Da ciò deriva la necessità di rivedere la disciplina delle Commissioni Consiliari sia nella consistenza, cioè nel numero di Commissioni che sono costituite all'interno del Consiglio Comunale, e sia nel numero dei Consiglieri assegnati ad ogni Commissione. Precisa che, dopo diverse riunioni con l'Ufficio di Presidenza e dall'esame della disciplina ad oggi vigente, è emerso che le Commissioni sono disciplinate sia dall'articolo 24 bis dello Statuto sia in seno al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Fa presente che il testo della norma, quello vigente prevede otto Commissioni e un numero di componenti per ogni Commissione, in coerenza con il principio che lo Statuto dispone le linee generali, l'organizzazione generale dell'Ente e che il Consiglio Comunale si avvale delle Commissioni permanenti di studio e di indagine, costituite al suo interno con criterio proporzionale, e demanda invece al Regolamento per quanto riguarda il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni, la determinazione del loro numero, il numero dei componenti e i poteri da attribuire. Conclude il suo intervento rimanendo comunque a disposizione del Consiglio Comunale per qualsiasi chiarimento.

Intervento del Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco:

Chiede se è prevista la pubblicazione nel caso in cui questa proposta venga votata.

Intervento del Dirigente AA.GG. Dott. A. Licata:

Risponde che l'art. 4 comma 3 della legge 142 del '90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera A della legge regionale 48 del '91, dispone che gli Statuti sono deliberati dai rispettivi Consigli Comunali con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati, qualora tale maggioranza non venga raggiunta la votazione va ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni, e lo Statuto si ritiene approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Infine, precisa che la norma dispone che le disposizioni, di cui al presente comma si applicano anche per le modifiche statutarie, per cui per la modifica vale il principio della maggioranza qualificata, cioè i due terzi dei Consiglieri attribuiti al Consiglio, quindi per poter essere approvato il punto è necessaria l'approvazione da parte di sedici Consiglieri, successivamente la modifica va trasmessa alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e al Ministero dell'Interno. Nel predisporre la proposta, afferma, che è andato oltre nel senso di, com'è uso negli ultimi anni per quanto riguarda gli atti complessi, di accedere, per una facilità di consultazione, ad una redazione del testo coordinato, che consente di avere sempre un unico testo aggiornato e vigente, anzichè andare a recepire le modifiche che di volta in volta intervengono, ovviamente il testo coordinato non è fonte normativa, perché la fonte normativa è sempre il singolo atto.

Intervento del Consigliere F. Di Benedetto:

Interviene come componente dell'Ufficio di Presidenza, per ricordare che il Consiglio Comunale andrà ad approvare la prima parte di un atto, che, come è stato detto in Conferenza dei Capigruppo, mai si era verificato in questo Comune, infatti per anticipare i tempi, è stata inserita nel primo Consiglio utile la modifica statutaria perché necessita di tempi molto lunghi, e rimandare il regolamento per la composizione delle Commissioni. Evidenzia che l'ufficio di Presidenza, di concerto con la Direzione Affari Generali, si è posto l'obiettivo sicuramente più ambizioso, e a tal proposito si è dato mandato alla Direzione Affari Generali, di predisporre una modifica globale di tutto il Regolamento per renderlo intanto funzionale ed omogeneo allo Statuto, alla nuova struttura

del Consiglio Comunale, e per eliminare le tante incongruenze e le tante ripetizioni presenti al suo interno. Informa che gli altri Comuni, a differenza del nostro, pur avendo anche loro avuto ridotto il numero dei Consiglieri da trenta a ventiquattro, sono già operativi con le Commissioni, avendo apportato in tempo utile le dovute modifiche. Ribadisce che, insieme alla Direzione AA.GG. si sta svolgendo un lavoro di notevole importanza, perché la modifica di un Regolamento non è lavoro semplice, di poco conto, ma ciò nonostante il Dirigente ha promesso di consegnare quanto prima la bozza di regolamento, che verrà sottoposta alla Conferenza dei Capigruppo dove spera verrà fuori un testo coordinato che in Consiglio Comunale verrà approvato direttamente senza ulteriori modifiche anche se il dibattito è giusto che avvenga. Si augura, infine, che all'unanimità venga votata la modifica dello Statuto, in quanto ripete che si sta svolgendo un lavoro non indifferente e che costituirà un vanto per l'intero Consiglio Comunale.

Intervento del Dirigente AA.GG. Dott. A. Licata:

Come annunciato dal Vice Presidente Di Benedetto ha ricevuto mandato di rivedere l'intero Regolamento e conferma che in tempi brevi trasmetterà all'Ufficio di Presidenza, con il quale ha avuto diverse interlocuzioni, la bozza del regolamento. Premesso che si tratta di un lavoro abbastanza complesso, le direttrici su cui si sta muovendo sono innanzitutto quelle di sforzarsi di mantenere l'attuale topografia dell'atto, eliminare le superfetazioni e quelle disposizioni che a seguito dell'evoluzione normativa o dell'evoluzione giurisprudenziale sono da ritenere illegittime, o comunque non più attuali, renderlo conforme alle previsioni statutarie, perché a seguito di novelle intervenute nello statuto e anche della datazione dell'atto, possono verificarsi discrasie, e comunque contraddizioni tra la fonte statutaria e l'atto regolamentare. Conferma nuovamente che presenterà a breve l'atto per illustrarlo all'Ufficio di Presidenza che a sua volta avrà modo di discuterlo in sede di Conferenza dei Capigruppo e se dal confronto emergeranno nuovi interventi migliorativi ben vengano per poi arrivare alla stesura finale da sottoporre al Consiglio Comunale.

Intervento del Consigliere A. Cuva:

Lamenta il fatto che, se le modifiche allo Statuto fossero state apportate dalla passata Amministrazione, visto che la Legge Regionale è stata emanata nel 2015, avrebbero permesso di rendere operativo sin da subito il ruolo di Consiglieri Comunali. Purtroppo, replica, si può solo prendere atto della situazione, con la speranza che, l'Ufficio di Presidenza, in collaborazione col Dottore Licata, possano al più presto consegnare questa importante modifica al Regolamento.

Intervento del Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco:

Specifica che, in ogni caso, si è in piena operatività anche in assenza di Commissioni, pertanto invita il Consiglio Comunale a votare questo punto all'ordine del giorno, sottoposto all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza, in seguito ad una intuizione intelligente del Vice Presidente Di Benedetto e di questo bisogna dargliene merito.

Intervento del Consigliere D. Licata:

Voleva semplicemente dire che apprezza la sua operatività ma concorda anche con il Consigliere Cuva circa l'inoperatività della precedente Presidenza.

Il Presidente, considerato che non ci sono Consiglieri iscritti a parlare, dichiara chiusa la discussione, pone ai voti la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: **"Modifica art.24 bis Statuto Comunale"**, trasmessa giusta nota prot. n. 32397 del 25/07/2016, proponente Dirigente A.A.G.G. Dott. Angelo Licata, ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale, del punto in discussione, che dà il seguente risultato:

Presenti n. 20 Consiglieri

Assenti N. 4 Consiglieri: (L. Salvaggio - I. Trupia- R. Parla - I. Giardina)

Hanno votato:

A Favore N. 20 Consiglieri

Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di Approvare la Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: **"Modifica art. 24 bis Statuto Comunale"**, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

N.B. Si dà atto che della presente seduta consiliare esiste resoconto integrale stenotipico.

I Lavori del Consiglio si sono conclusi alle ore 22,20

C.C. 1/AGO 2016



COMUNE di CANICATTI'

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Ex Provincia Regionale di Agrigento

Direzione Affari generali

Nro _____

Del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica art. 24bis statuto comunale.-

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE I^A - AA.GG.

PREMESSO che con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 78 del 16.11.2005, come modificata ed integrata con deliberazioni del Consiglio comunale n. 46 del 05 giugno 2007, n. 23 del 26 marzo 2009 e n. 114 del 30 novembre 2011) è stato approvato lo Statuto comunale;

VISTI:

- ✓ l'art. 1, comma 1 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, per effetto del quale "Il numero dei componenti dei consigli comunali previsto dall'art. 43 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 [...] è ridotto del 20 per cento rispetto alle previsioni del suddetto articolo. Qualora il rapporto presenti un risultato pari o superiore a 0,1 il numero di consiglieri è determinato con arrotondamento all'unità superiore.";
- ✓ l'art. 1, comma 4 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, il quale prevede che "Le disposizioni del presente articolo si applicano a decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivi alla data di entrata in vigore della presente legge.";
- ✓ l'art. 3 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, che dispone "I comuni, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adeguano i propri statuti e regolamenti alle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2. In caso di mancato adeguamento trova applicazione quanto previsto dai medesimi articoli."

CONSIDERATO che:

- ✓ sulla base di quanto disposto dalle disposizioni normative sopra richiamate, a decorrere dal primo rinnovo del consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11 (avvenuto a seguito della consultazione elettorale fissata con decreto dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 26 del 4 aprile 2016 per il giorno 5 giugno 2016 e successivo secondo turno di votazione per l'elezione del Sindaco per il giorno 19 giugno 2016), i componenti assegnati dalla vigente normativa al consiglio comunale di questo Comune risultano essere ridotti a ventiquattro;
- ✓ a seguito della riduzione del numero dei consiglieri assegnati al consiglio comunale si rende necessario ed opportuno rivedere la disciplina della costituzione delle commissioni permanenti all'interno dello stesso, al fine di adeguarla alla struttura del nuovo consiglio e rendere maggiormente efficace ed efficiente l'azione amministrativa del consiglio comunale;

VISTA la direttiva formulata dal Presidente del Consiglio comunale e dal Sindaco, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 165/2001, con nota prot. n. 32129 datata 21 luglio 2016 avente per oggetto "Direttiva per l'azione amministrativa - Modifica art. 24bis dello statuto comunale", finalizzata a predisporre apposita proposta di modifica dell'art. 24bis dello Statuto, da sottoporre al consiglio comunale per l'approvazione, sulla base delle indicazioni contenute nella stessa direttiva;

CONSIDERATA la necessita di dare esecuzione alla suddetta direttiva e formulare proposta di modifica dello Statuto comunale in conformità alle direttive ricevute;

TENUTE PRESENTI le indicazioni emerse nel corso di incontri intercorsi con l'Ufficio di Presidenza del consiglio comunale;

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. e) della legge regionale n. 48 del 1991, che recepisce - con modificazioni - l'art. 32 della legge n. 142/1990 in materia di competenza del consiglio comunale;

VISTO l'art. 31, comma 3 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come integrato dall'art. 1, comma 1, lett. e) punto 4), il quale dispone che "Quando lo statuto lo preveda, il consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con il criterio proporzionale. Il regolamento determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'organizzazione [...]";

VISTO l'art. 4, comma 3 della legge del 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1 lett. a) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, il quale dispone che "Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie." ;

DATO ATTO che sulla presente proposta viene espresso il parere di regolarità tecnica, mentre si prescinde al quello di regolarità contabile, previsto dall'art. 49 del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto essa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Per le motivazioni esposte in narrativa:

PROPONE

- a) l'art. 24bis del vigente Statuto comunale rubricato "Le Commissioni consiliari permanenti " è sostituito dal seguente:

"Art. 24 bis

Le Commissioni consiliari

1. Il consiglio comunale si avvale di commissioni consiliari permanenti, di studio e di indagine, costituite al suo interno con criterio proporzionale.
2. Il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari, in conformità alle vigenti disposizioni normative e statutarie, determina il numero delle commissioni permanenti da istituire, il numero dei componenti di ogni commissione, i poteri da attribuire a ciascuna commissione istituita e ne disciplina l'organizzazione."

- b) dare mandato alla Direzione I^A - AA.GG. di:

- ✓ provvedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e trasmissione della modifica statutaria alla G.U.R.S. e al Ministero dell'Interno ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa (art. 4 legge n. 142/1990, recepito - con modifiche - dall'art. 1, comma 1, lett. a) l. r. n. 48/1991, modificato dall'art. 1 l.r. n. 30/2000);
- ✓ procedere alla redazione del testo coordinato dello statuto vigente, alla luce della modifica apportata.



25 LUG. 2016

IL DIRIGENTE
- dr. Angelo LICATA -

Si esprime parere favorevole ai sensi ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepito dalla L.R. n° 30 del 2000, in ordine ALLA REGOLARITÀ TECNICA

25 LUG. 2016

IL DIRIGENTE
Dr. Angelo LICATA



CITTA' DI CANICATTI'
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

C.SO UMBERTO I
92024 CANICATTI

PROT. N. 32129

LI 21 LUG. 2016

Oggetto: Direttiva per l'azione amministrativa - Modifica art. 24bis dello Statuto comunale -

→ Al Dirigente AA.GG.
E.p.c. Segretario Generale
- S E D E -

Si premette che - ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, per effetto del quale "Il numero dei componenti dei consigli comunali previsto dall'art. 43 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 [...] è ridotto del 20 per cento rispetto alle previsioni del suddetto articolo. Qualora il rapporto presenti un risultato pari o superiore a 0,1 il numero di consiglieri è determinato con arrotondamento all'unità superiore." - a seguito del rinnovo del consiglio comunale avvenuto nel mese di giugno c.a., il numero dei consiglieri assegnato all'organo collegiale elettivo di questo comune è passato da trenta a ventiquattro.

In considerazione della riduzione del numero dei consiglieri assegnati al consiglio comunale si rende necessario ed opportuno rivedere la disciplina della costituzione delle commissioni permanenti all'interno dello stesso, al fine di adeguarla alla struttura del nuovo consiglio e rendere maggiormente efficace ed efficiente l'azione amministrativa del consiglio comunale.

Tanto premesso con la presente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 165/2001, si formula atto di indirizzo per l'azione amministrativa finalizzato alla predisposizione di proposta di modifica dell'art. 24bis dello Statuto, da sottoporre al consiglio comunale per l'approvazione.

Nello svolgimento dell'attività gestionale di redazione della proposta si dovranno tenere presenti le seguenti indicazioni:

- il nuovo testo dell'art. 24bis dello statuto non dovrà contenere disposizioni di dettaglio sul numero e sulla composizione delle commissioni, demandando alla fonte regolamentare, in conformità alle vigenti disposizioni normative e statutarie, la determinazione del numero delle commissioni permanenti da istituire, il numero dei componenti di ogni commissione, i poteri da attribuire a ciascuna commissione istituita e la disciplina dell'organizzazione.

IL SINDACO
-avv. Ettore DI VENTURA-

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
-avv. Alberto TEDESCO -

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fabio Di Benedetto

[Signature]

IL PRESIDENTE

Avv. A. Tedesco

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr Domenico Tuttolomondo

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 20/08/2016 al 13/09/2016 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario